



# UFFICIO AUTONOMO LAVORI GENIO MILITARE PER M.D.

2<sup>a</sup> Sezione Lavori  
ROMA

## Capitolato n. 1963 in data 08/02/2024

**OGGETTO:** ROMA –Caserma Castro Pretorio. Incarico professionale per la verifica e certificazione del piano lavaggio e la definizione degli interventi necessari alla messa a norma dello stesso compresa l'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore.

**LOCALITA':** ROMA

**IMMOBILI:** Caserma "Castro Pretorio"

**CAPITOLO**

**COD. ESIGENZA:**

**IMPORTO:** € 8.800,00 + CIPAG + IVA 22%

**IL PROGETTISTA**  
Col. ing. Vincenzo CARI'

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Gen. B. Maurizio TICCONI

## **ESTIMATIVO**

Oggetto: ROMA – Caserma Castro Pretorio. Incarico professionale per la verifica e certificazione del piano lavaggio e la definizione degli interventi necessari alla messa a norma dello stesso compresa l'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore.

| ART. | DENOMINAZIONE                                                                                                                                                                                                                          | U.M.    | Q.TA' | PREZZO     | IMPORTO            |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------|------------|--------------------|
| 1E   | Incarico professionale per la verifica e certificazione del piano lavaggio e la definizione degli interventi necessari alla messa a norma dello stesso compresa l'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore | a corpo | 1     | € 8 800,00 | € 8 800,00         |
|      | Sommano                                                                                                                                                                                                                                |         |       |            | € 8 800,00         |
|      | Contributo CIPAG 5%                                                                                                                                                                                                                    |         |       |            | € 440,00           |
|      | TOTALE                                                                                                                                                                                                                                 |         |       |            | € 9 240,00         |
|      | Aliquota IVA 22%                                                                                                                                                                                                                       |         |       |            | € 2 032,80         |
|      | <b>TOTALE GENERALE</b>                                                                                                                                                                                                                 |         |       |            | <b>€ 11 272,80</b> |

Per la valutazione dei costi dell'incarico, è stato fatto riferimento ad indagine di mercato.

# **DISCIPLINARE TECNICO**

## **1. PREMESSA**

La prestazione richiesta, oggetto del presente disciplinare, riguarda la verifica e la certificazione di tutti gli impianti facenti parte del “piano lavaggio” della Caserma Castro Pretorio, la definizione degli interventi eventualmente necessari alla messa a norma dello stesso piano lavaggio nonché l’acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore per consentire il regolare funzionamento.

## **2. OGGETTO DELL’APPALTO**

Oggetto dell’appalto è, pertanto, il conferimento del servizio di verifica e di certificazione del “piano lavaggio” e la definizione degli interventi necessari alla messa a norma dello stesso, compresa l’acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore. Nel dettaglio, il presente incarico prevede e compensa gli oneri per:

- Acquisizione dell’eventuale documentazione tecnica a disposizione della Committenza;
- Esecuzione di sopralluoghi necessari a definire lo stato di fatto degli impianti a servizio del piano lavaggio e di scarico dei reflui derivanti dall’attività di autolavaggio;
- Esecuzione di indagini, prove e quant’altro utile alla produzione di tutti i documenti necessari affinché siano presentate alle competenti Autorità le richieste di seguito meglio esplicitate, compreso il prelievo ed il campionamento analitico delle acque di scarico per ogni punto di prelievo (prima della messa in esercizio dell’impianto, dopo la messa in esercizio dell’autolavaggio, di controllo dopo la messa a regime) compresa l’esecuzione di tutte le analisi di laboratorio si rendessero necessarie;
- Redazione di relazione tecnica a firma di tecnico abilitato riportante lo stato di fatto degli scarichi dei reflui derivanti dall’attività di autolavaggio e valutazioni per eventuali interventi di adeguamento degli scarichi alla normativa vigente preventivi alla richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Redazione di elaborati grafici tematici con indicati i locali da cui originano i reflui, il loro punto di origine e i percorsi delle canalizzazioni interne, la canalizzazione esterna (esistente) con la puntuale individuazione del punto di recapito nella pubblica fognatura, l’esatta ubicazione del pozzetto d’ispezione, lo schema del sistema di trattamento con rilievo di tutte le apparecchiature installate, ecc.;
- Richiesta nulla osta idraulico da inoltrare ad ACEA ATO 2 per il tramite del SUAP del Comune di ROMA per il rilascio del nulla osta idraulico corredata dalla seguente documentazione:
  - a) Elaborati progettuali (Elaborato grafico e Relazione tecnica firmati elettronicamente da tecnico abilitato delegato dall’Utente);
  - b) Atti o estremi di riferimento del Certificato/Attestato allaccio in fogna/Autorizzazione allo Scarico dell’immobile oggetto della richiesta;
  - c) Allegato C al Regolamento di Utenza presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di ROMA CAPITALE con allegato il certificato analitico di controllo effettuati su pozzetto fiscale.

Resta inteso che tutta la documentazione dovrà essere firmata elettronicamente da tecnico abilitato e lo stesso tecnico, ottenuta la procura speciale da parte dell’Utente, dovrà provvedere all’invio alle competenti autorità.

- Richiesta di autorizzazione allo scarico acque reflue industriali: presentazione dell’istanza corredata della documentazione tecnica, da inviare all’Ufficio Protocollo del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti del Comune di ROMA CAPITALE;
- Redazione della relazione tecnica riportante il processo produttivo dell’attività svolta, contenente la descrizione e/o i dati di:

- a. quantità e di qualità dei reflui da immettere in fognatura;
  - b. esistenza o meno delle acque di prima pioggia, delle acque di seconda pioggia e/o dell'eventuale laminazione;
  - c. sistema di trattamento con indicazioni del relativo schema (Dimensionamento, Specifiche Apparecchiature);
  - d. processo di depurazione delle sostanze pericolose ove esistenti, con riferimento a quanto indicato nell'allegato C al Regolamento di Utenza;
  - e. la modalità dei rifiuti liquidi eventualmente provenienti dal ciclo produttivo, allegando i relativi contratti di smaltimento e le previste caratteristiche quali-quantitative di tale rifiuto,
  - f. i Riferimenti Catastali dell'immobile oggetto dell'attività;
- Prevenzione e risanamento: registro degli autocontrolli;

Resta inteso che saranno a carico del professionista incaricato anche il pagamento di tutti gli oneri e le spese (bolli, bollettini, diritti di segreteria, spese per cancelleria e per la produzione di qualsiasi documento, ecc.) necessarie per la presentazione e l'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore;

Resta inoltre stabilito che tutta la documentazione di cui sopra, oltre che essere inviata alle competenti Autorità, dovrà essere consegnata in n. 3 copie cartacee e su supporto informatico alla Stazione Appaltante. I file su supporto informatico dovranno essere firmati digitalmente. Dovranno inoltre essere consegnati anche tutti i file editabili. A tal riguardo, i testi dovranno essere forniti in WORD 2007, i computi/estimativi in EXCEL 2007 mentre gli elaborati grafici progettuali dovranno essere sviluppati in AUTOCAD o con un software compatibile. Se sarà utilizzato un altro programma CAD, i file dei disegni dovranno essere convertiti in file "DWG" AutoCad o "DXF".

### **3. CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo è stato calcolato sulla scorta di indagini di mercato.

Da ciò è emerso che l'importo netto della prestazione ammonta ad € **8.800,00** (oltre CIPAG 5% ed I.V.A. 22%) per un totale generale di € **11.272,80**. Il pagamento del corrispettivo avverrà a saldo a seguito dell'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

### **4. RIPARTIZIONE DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI PREVISTI**

Dopo l'approvazione del contratto è prevista una riunione congiunta tra il Responsabile del Procedimento e il Professionista/Società/ATP (indicato successivamente come "Professionista"), presso L'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D. per la definizione dell'incarico da espletare.

La firma del verbale di consegna dell'incarico in parola avverrà al termine della suddetta riunione tra il responsabile del Procedimento e il Professionista.

L'incarico avrà una durata complessiva di giorni **90 (novanta)**, a partire dalla consegna dell'incarico, durante la quale dovranno essere eseguiti il rilievo geometrico dettagliato, l'attività di verifica e la consegna all'Amministrazione di tutta la documentazione sopra esplicitata.

Come sopra accennato, tutti gli elaborati dovranno essere forniti all'A.D. in n. 3 copie cartacee e su supporto informatico. L'editing dovrà essere adeguatamente curato secondo gli usi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di sospendere le attività di verifica/controllo/progettazione, per il tempo necessario ad acquisire le autorizzazioni anche per tempi molto prolungati.

Il Professionista si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti necessari perché l'Amministrazione della Difesa possa procedere all'appalto delle opere.

## **5. DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Per la descrizione della situazione esistente e delle aree oggetto del presente incarico, si richiamano integralmente quanto già descritto ai precedenti paragrafi e agli allegati fascicoli che fanno parte integrante del presente disciplinare:

- Planimetria (non in scala) del comprensorio.

## **6. PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

Il Professionista al momento della consegna della relazione finale corredata da tutti gli allegati di cui sopra, dovrà consegnare, oltre a quanto stabilito sopra, tutti i file dei disegni facenti parte del progetto, nonché originali e copie di documenti consegnati dall'A.D. al Professionista stesso, nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

Gli elaborati del progetto resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amm.ne Difesa, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darne o no esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta.

In ogni caso l'Amm.ne si riserva di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il Professionista.

Il Professionista sarà ritenuto pienamente responsabile delle incompletezze progettuali e dei danni che possono derivare all'Amministrazione per siffatti inconvenienti.

Resta ben inteso che è dovere del Professionista evidenziare le relative problematiche connesse all'infrastruttura e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del requisito progettuale, nonché la piena definizione dei disciplinari da porre a base del successivo appalto delle opere.

## **7. ONERI PARTICOLARI A CARICO DEL PROFESSIONISTA**

Gli elaborati di progetto dovranno essere realizzati secondo le indicazioni e le informazioni che verranno fornite dall'Amministrazione.

Nell'onere del presente incarico saranno comprese anche le prestazioni e gli oneri derivanti da sopralluoghi, nonché da tutte le riunioni che verranno convocate dall'Amministrazione Difesa e/o da altri enti.

Il Professionista dovrà inoltre assumere l'obbligo di introdurre nel progetto/documentazione, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi. Inoltre qualsiasi sia l'importo globale delle opere scaturito dallo studio non si darà corso a rivalutazione della parcella e del piano contemplato dall'atto negoziale.

Sono altresì a carico del Professionista anche il pagamento di tutti i bolli, marche, bollettini ecc. che risultasse necessario pagare per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni delle competenti Autorità. Inoltre, sono carico del professionista tutti gli oneri e contributi assistenziali ed assicurativi a favore di eventuali collaboratori del Professionista medesimo.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

## **8. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Nell'espletamento della prestazione di verifica devono essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici".

Si riportano di seguito una serie di norme, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quali:

- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti"
- D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento codice dei contratti" (per gli artt. non abrogati dal Codice)
- D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni"
- D.P.R. n. 151/2011 "Nuovo regolamento di prevenzione incendi"
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- D.M. 24/12/2015 "Criteri ambientali minimi"
- D.Lgs. n. 192/2005 "Rendimento energetico nell'edilizia"
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili"
- D.M. n. 37/2008 "installazione impianti"
- D.Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Ogni altra norma e/o regolamento attinente la prestazione anche se non menzionato.

## CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

Nell'esecuzione dei lavori e delle somministrazioni previste dalla presente "trattativa", saranno osservate le seguenti prescrizioni:

1. Durata dei lavori:

- a) I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni **90 (NOVANTA)** solari consecutivi, compresi fra gli utili:

- i giorni festivi e semifestivi;
- i giorni necessari per l'impianto di cantiere e di ogni altra prestazione e apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.

b) Sono invece esclusi i giorni della stipula della "Trattativa", nonché quelli degli eventuali verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di compimento dei lavori.

2. In caso di ritardo la penale è fissata in 1% dell'importo netto dell'ordinativo per ogni giorno di ritardo, fino al massimo del 10%.

3. Il pagamento degli acconti e del saldo, sarà effettuato dall'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D. dietro presentazione di fattura elettronica con **codice univoco SYGGMY**. mediante ordinativi secondari, intestati alla Ditta contraente, tratti su ordini di accreditamento aperti a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Autonomo Lavori G.M. per M.D., trasmessi alla Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Roma mediante accreditamento sul c.c. bancario n. \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_, codice IBAN \_\_\_\_\_ e codice BIC \_\_\_\_\_

A tal uopo, l'appaltatore dichiara che il suddetto conto corrente è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136. Inoltre l'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge 136/2010 e s.m.i. Si impegna, ulteriormente, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Saranno applicate integralmente tutte le norme dei contratti collettivi nazionali e integrativi locali per i lavoratori dell'industria ed affini a norma della legge nonché delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, previdenziali, assistenziali, ecc. con particolare riguardo per quanto stabilito dall'art. 18 comma 7 della legge 55/90 e successive aggiunte e modificazioni. In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento del saldo sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi precedenti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante e non ha titolo a risarcimento dei danni.

5. La Ditta, nell'esercizio della presente impresa, designa quale proprio Direttore Tecnico di Cantiere il **Sig.** \_\_\_\_\_ **C.F.:** \_\_\_\_\_ **nato** a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ **residente** presso il suo domicilio legale, di cui sono demandate e delegate tutte le competenze e responsabilità indicate dalla legislazione vigente e si impegna a notificare all'Ente appaltante qualsiasi sostituzione, anche temporanea, del predetto Direttore, certificando l'idoneità tecnica ed i requisiti giuridici e morali del sostituto. Preso atto del divieto di subappalto, il cottimista risponderà comunque di qualsiasi infrazione relativa a commesse affidate a terzi, anche se il subappalto non sia stato autorizzato a tutti gli effetti ed in particolare a quelle Leggi penali in materia di antimafia.

6. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice - che prende atto a tutti gli effetti ed in particolare, a quelli delle norme sulla tutela del segreto militare - di effettuare, esporre, o diffondere riproduzioni fotografiche, o di qualsiasi altro genere delle opere appaltate e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie, dati, ecc. di cui essa sia comunque venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D. . La Ditta appaltatrice è tenuta altresì ad adottare - nell'ambito della sua organizzazione - le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei all'Impresa stessa.

7. Clausola compromissoria. "La parte attrice ha la facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, successivamente alla data di comunicazione del provvedimento dell'Amministrazione che ha risolto la controversia in sede amministrativa la domanda al giudice competente a norma delle disposizioni del c.p.c. e del T.U. n. 1611 del 30.10.1993. La parte convenuta nel giudizio ha la facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale, notificando la sua determinazione alla controparte la quale, ove intenda proseguire nel giudizio, deve proporre domanda al giudice competente. Nel caso in cui la controversia venga decisa mediante giudizio arbitrale, contro la relativa pronuncia è ammessa impugnazione con tutti i mezzi previsti dal c.p.c.".

8. L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013.

I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 presentato e sottoscritto dall'impresa, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

9. Il presente ordinativo sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e la fattura sarà assoggettata all'imposta di registro.

10.L'A.D. si riserva la facoltà di provvedere alla esecuzione dei lavori a rischio e pericolo della Ditta appaltatrice e risolvere l'accordo mediante semplice denuncia, qualora la Ditta appaltatrice stessa manchi ai patti concordati.

11. Il computo metrico estimativo ancorchè non allegato è parte integrante della "Trattativa" ai sensi dell'art. 32 comma 14 bis del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i..

12.Il P.S.C./D.U.V.R.I. ancorchè non allegato è parte integrante della "Trattativa".

## **AVVERTENZA**

Eventuali prestazioni eseguite in più, sia per quantità, sia per diversa e migliore qualità, o richiedenti maggiore magistero, non potranno comportare sovrapprezzi o compensi di qualsiasi genere, anche se tollerati o accettati dalla direzione dei lavori che invece si riserva la demolizione ed il ripristino di opere giudicate inaccettabili o superflue. Qualora fossero eseguite opere in meno il direttore dei lavori potrà condizionare il rilascio del certificato di buona esecuzione all'applicazione di un coefficiente di riduzione sull'importo netto dell'estimativo.